

T

Sienna li' 23. VI. 1896.

Chiarissimo Signor Professore

Ho ricevuto la gentile
 Sua del di 19 ^{to}, la quale mi è
 riuscita doppiamente gradita, e perche
 conosci quanto Ella sia benevolo
 di consigli verso di me, e perche
 tanta cortesia m'incoraggia a
 consultarla anche quando dovrei
 astenermene per non recarle di-
 sturbi e noie, e questo senti-
 mento mi ha appunto trattenuto
 di sottoporle l'ultima mia pubblicazione.

UNIVERSITÀ DI PADOVA
OTTO BOTANICO

Circa alle osservazioni
che mi fa sulla Cucurbitaria
e Pleospora mi giova dire che io
non avevo trascurato l'esame di
confronto suggeritomi. Di fatto
per ciò che concerne la Cucurbitaria
avevo veduto che essa presenta sempre
qualche carattere differenziale con
le specie congeneri, e particolarmente
nella tettatura degli spori di,
per i quali non ho esitato a
qualificarla come specie nuova.
Nel caso potrebbe avere soltanto
affinità con la Cucurbitaria
Karstenii e C. protracta, ma
come Ella potrà vedere compa-

raudo la diognosi risulta sempre
notevolmente differente.

Riguardo alla Pleospora non avevo
avuto di consultare la monografia
del Perlesse, che avevo letto nel giornale
Botanico, ma tenuto conto nella
Pleospora Lippiae della mancanza
di parafisi e della forma mucosa
degli spori, la medesima,
quantunque affine alla Pl.
Herbarum, dando importanza
alla detta assenza, ho creduto di
poterla considerare come forma nuova.

Del resto concordo pienamente
con Lei che l'Hysterium Alstoniae
è essere sterile e per non avere caratteri

esterni notevoli debba considerarsi come forma
dubbia, ciò che dichiarerò nella prossima
pubblicazione

Ora soffermi, Chiarissimo Sig.^{re} Professore,
che io abusi d' un atto della d. Lei bontà
pregandola di volere esaminare un ma-
notivito, che esso si vorrebbe raccomandato,
contenente 26 Diagnosi di forme di
Miecta, da me ritenute nuove,
e di volermele poi rinviare con le
osservazioni che vorrò farvi!

E chiedendole senza di-
tante mio ardimento, coi sensi della
più viva riconoscenza e coi distinti
saluti del babbo mi si è dato
reperirmi.

Devotissimo Suo
H. Tassin